

Solidarietà con l'antifascismo francese

I passaggi a livello mietono ogni anno decine di vittime

Sei trappole mortali sulla Fiumicino-Roma

Lo stesso passaggio incustodito di via Montanari ha provocato tre anni fa altre vittime - L'intera città circondata da incroci pericolosissimi

L'incidente che è costato la vita al commissario Sanzo ripropone la drammatica questione dei passaggi a livello che circondano la città. E' già stato detto e ridetto: Roma è circondata da una cintura ferroviaria che taglia praticamente tutte le strade che si dipartono dal centro urbano. Eppure nessuno se ne preoccupa. Dal 1929 ad oggi sono stati eliminati 13 passaggi a livello. E basta. La città è cresciuta a dismisura, in alcune direzioni ha superato la barriera ferroviaria, inserendola entro se stessa. Eppure i passaggi a livello sono rimasti lì, tali e quali confermano venti o trent'anni fa. La motorizzazione privata è decuplicata. I nuovi autostrade ha raggiunto limiti insopportabili per le strade, basta un ostacolo che fermi le correnti veicolari per pochi minuti per determinare ingorghi, reazioni a catena inestricabili. Eppure le sbarre dei passaggi a livello si alzano e si abbassano come quando sulle strade circolavano pochi autoveicoli. A Fiumicino è sotto l'aeroporlo tutto d'oro, che ha ingoiato miliardi su miliardi, ha richiamato un nuovo traffico, ha determinato nuove esigenze di circolazione, eppure sulla linea ferroviaria Fiumicino-Roma (dove è avvenuta la disgrazia di domenica) tutto è rimasto come prima. Le strade che si irradiano dalla Portuense verso Maccarese attraversano in sei punti la linea ferroviaria. Sei passaggi a livello incustoditi, sei trappole spesso mortali.

Traffico proibito in centro?

Secondo notizie ufficiose diffuse da un'agenzia di stampa - peraltro non smentite dal Comune - l'apposita Commissione incaricata di predisporre un piano di riordinamento del traffico cittadino, sarebbe giunta a gravi decisioni: di fatto essa propone di bloccare la maggior parte del traffico al centro della città.

La Commissione, oltre a suggerire la costruzione di numerosi parcheggi, avrebbe suddiviso le vie urbane in quattro categorie: «A», le vie riservate ai trasporti collettivi; «B», le vie nelle quali i trasporti collettivi non dovrebbero transitare; «C», le vie riservate ai pedoni; «D», le vie dove tutti possono transitare.

La madre l'aveva portata a casa

Il passaggio a livello di via Montanari, dove domenica scorsa la «600» della polizia è stata spezzata in due dal treno, ha irrimediabilmente provocato una disgrazia. A Fiumicino è sotto l'aeroporlo tutto d'oro, che ha ingoiato miliardi su miliardi, ha richiamato un nuovo traffico, ha determinato nuove esigenze di circolazione, eppure sulla linea ferroviaria Fiumicino-Roma (dove è avvenuta la disgrazia di domenica) tutto è rimasto come prima. Le strade che si irradiano dalla Portuense verso Maccarese attraversano in sei punti la linea ferroviaria. Sei passaggi a livello incustoditi, sei trappole spesso mortali.

Muore una bambina tolta dall'incubatrice

Una bimba di soli 2 mesi, Anna Oliva, è morta ieri mattina poche ore dopo essere stata dimessa dal reparto maternità del San Giovanni: nata prematuramente insieme ad un gemello, era stata tenuta in un'incubatrice sino all'altra sera, quando il piccolo male è stato nuovamente ricoverato in ospedale. L'inchiesta è stata ora aperta per accertare le responsabilità. Nella foto: Anna Oliva con il fratellino

A Ravenna

«Sospesi nei mosaici di S. Marinella»

RAVENNA, 12. - I lavori di restauro dei mosaici che rivestono la volta del presbitero di San Vitale, giunti in questi giorni alla conclusione della fase preparatoria, hanno messo in luce gravissime lesioni. Si era pensato in un primo tempo che l'impalcatura potesse essere rimossa durante la prossima stagione turistica ma allo stato attuale delle cose si ritiene che i lavori potranno considerarsi ultimati forse nella primavera del 1963.

A San Vitale - è stato accertato dai tecnici - non vi erano solo frammenti distaccati dalle volte di mattoni in foglio. Lo stesso pesante strato di malta che doveva tener saldamente avvinti i mosaici



1 LUGLIO 1958: un treno distrugge un camion a Ponte Galeria. Una persona rimane uccisa e 14 ferite fra i rottami. 12 LUGLIO 1961: un altro convoglio distrugge una «seleto». Anche questa volta c'è un morto e un ferito. In quattro anni nulla è cambiato: accanto al passaggio a livello c'è in più solo la carcassa di una nuova vettura, accanto ai rottami arrugginiti dell'autotreno squarciato che sembrano il simbolo dell'abbandono della linea ferroviaria a manutenzione. La gente continua a morire: nessuno muove paglia per eliminare quell'incubo mortale. Ma attende altre vittime e come commettere altri delitti: bisogna intervenire subito

Una nota dell'agenzia fanfaniana

Le minoranze d.c. attaccano il trasformismo di Signorello

A quattro giorni dalla seduta del Consiglio provinciale, non vi è ancora nessuna indicazione precisa sulla soluzione della crisi del partito di maggioranza relativa, dagli andronciani e dagli sceriffi. Si tratta di una nota di «Città del Lazio», l'agenzia fanfaniana di informazioni, in cui sono riflesse le conclusioni di una riunione della minoranza d.c. dell'Atteggiamiento Democratico, tenutasi il 10 gennaio, in cui si è discusso di un sensibile aumento delle contravvenzioni constatate dai vigili urbani. Nell'agosto scorso il numero era stato di 64.697, «record» delle duemila contravvenzioni al giorno; i dati forniti dal Comune per il mese scorso segnano un incremento del 30 per cento. Le statistiche dei infrazioni commesse dai conducenti della strada sono salite a 64.697.

Multati 64.697 automobilisti

La madre l'aveva portata a casa. Il passaggio a livello di via Montanari, dove domenica scorsa la «600» della polizia è stata spezzata in due dal treno, ha irrimediabilmente provocato una disgrazia. A Fiumicino è sotto l'aeroporlo tutto d'oro, che ha ingoiato miliardi su miliardi, ha richiamato un nuovo traffico, ha determinato nuove esigenze di circolazione, eppure sulla linea ferroviaria Fiumicino-Roma (dove è avvenuta la disgrazia di domenica) tutto è rimasto come prima. Le strade che si irradiano dalla Portuense verso Maccarese attraversano in sei punti la linea ferroviaria. Sei passaggi a livello incustoditi, sei trappole spesso mortali.

Piccola cronaca

IL GIORNO

BOLLETTINI

ISTITUTO GRAMSCI

CONFERENZE

Un generale di ottanta anni

Agonizza per tre giorni nell'appartamento deserto

Un vecchio generale dello Esercito in pensione è rimasto ferito e senza soccorsi per tre giorni nella camera da letto del suo appartamento, al Trionale. Colpito da un infarto, era malamente caduto sabato scorso e da allora non aveva avuto la forza né di rialzarsi né tantomeno di invocare aiuto. I suoi vicini, infatti, per non averlo più visto uscire, hanno avvertito il commissariato di zona e i vigili del fuoco.

Appello dell'UGI

Operai e studenti invitati a manifestare oggi. Delegazioni da tutti i quartieri all'ambasciata

La presidenza dell'Unione goliardica nazionale ha emesso un comunicato per invitare gli studenti democratici a manifestare oggi la loro solidarietà per la Francia antifascista e a continuare l'attività per la raccolta di fondi destinati al movimento di liberazione algerino. Oggi pomeriggio, invece a Parigi si svolgeranno le solenni esecuzioni dei caduti della Bastiglia, delegazioni di studenti e di lavoratori si receranno all'ambasciata francese a Palazzo Farnese, per portare gli ordini del giorno di protesta votati nel corso di assemblee.

La lotta continua alla «Romana gas»

Scioperano a tempo indeterminato le giovani operaie della «Livi»

La lotta alla Romana gas viene sempre più aspramente condotta dall'atteggiamento dei dirigenti dell'azienda monopolistica che hanno ulteriormente introdotto, nell'officina di San Paolo, crumiri, provenienti da un'altra città.

Sulla base di quanto era già stato programmato, domenica 7 ha avuto inizio, con la massima compattezza, lo sciopero di 48 ore dei servizi produzione, e nella mattinata di ieri per 24 ore dei servizi esterni di pronto intervento.

Alle 14 in via Ottavio Assarotti a Monte Mario

Chiudono l'orefice in casa e gli svaligiano il negozio

Il bottino: sei milioni - Tre negozi «visitati» dagli stessi ladri in una notte

Il Partito

Convocazioni

Convegni degli edili

Lutto

Il giorno

Bollettini

Istituto Gramsci

Conferenze

Un generale di ottanta anni

Agonizza per tre giorni nell'appartamento deserto

Aggredito al «bowling» un giovane senegalese

E' l'autista dell'ambasciata del suo paese - L'incredibile scena di razzismo minimizzata dal direttore del locale



Wade Meissa

Senza da Little Rock, il «bowling» in viale della Regina, venerdì sera alle 21.20 un giovane negro è stato duramente aggredito per aver fatto un sorriso ad una ragazza. Si tratta del 26enne Wade Meissa, senegalese, e chauffeur dell'ambasciata del suo paese. Insieme a due amici italiani (Antonio, usciere all'ambasciata, e W. Meissa non ne ricorda il cognome, ma è comprensibile che il suo tempo avuto per ambientarsi era andato alla «sola» di barili americani per bere una birra, il suo due compagni stando almeno a quattro ha dichiarato al Pollicino - brando rivolto dei complimenti ad una ragazza mentre lui non conosceva l'italiano, le ha soltanto sorriso. Un giovanotto gli si è allora diretto contro, minacciandolo.

Minacciato un professore che condanna l'O.A.S.

La lotta continua alla «Romana gas»

Scioperano a tempo indeterminato le giovani operaie della «Livi»

Alle 14 in via Ottavio Assarotti a Monte Mario

Chiudono l'orefice in casa e gli svaligiano il negozio

Il bottino: sei milioni - Tre negozi «visitati» dagli stessi ladri in una notte

Il Partito

Convocazioni

Convegni degli edili

Lutto

Il giorno

Bollettini

Istituto Gramsci

Conferenze

Un generale di ottanta anni

Agonizza per tre giorni nell'appartamento deserto

Il giorno

Bollettini

Istituto Gramsci